

PROGRAMMA FINALE		IIS "B. MARSANO"  PROFESSIONALE CODICE ATECO A01
DOCENTE: IERACITANO Giulia	DISCIPLINA: ITALIANO	CLASSE: 5°D
OBIETTIVI CONSEGUITI (IN GRASSETTO SI RIPORTANO GLI OBIETTIVI MINIMI)		
<p>CONOSCENZE di scrittura - I caratteri fondamentali del riassunto, dell'analisi testuale, del testo espositivo e del testo argomentativo.</p> <p>ABILITA' di scrittura - Saper comporre testi espositivi ed argomentativi; saper delineare un'analisi testuale; saper comprendere un testo italiano.</p> <p>COMPETENZE di scrittura - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>CONOSCENZE di letteratura - La crisi del Positivismo , il Decadentismo in poesia e prosa; D'Annunzio (profilo biobibliografico e poetica e opere principali); Pascoli (profilo biobibliografico e poetica e opere principali); Pirandello (profilo biobibliografico e poetica e opere principali); Svevo (profilo biobibliografico e poetica e opere principali); la Nuova poesia del Novecento; Ungaretti (profilo biobibliografico e poetica e opere principali).</p> <p>ABILITA' di letteratura - Saper comprendere l'intreccio tra la biografia degli autori, le fasi della loro poetica e la stesura delle opere. Saper contestualizzare e riconoscere gli elementi specifici di una corrente letteraria in un autore. Saper contestualizzare storicamente gli autori e le loro opere. Saper individuare le persistenze e le variazioni tematiche e formali nelle opere degli autori.</p> <p>COMPETENZE DI LETTERATURA di letteratura - Stabilire collegamenti fra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale. Poter riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Essere capaci di contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana da fine '800 alla prima metà del Novecento, in rapporto ai principali processi sociali, politici e scientifici di riferimento.</p> <p>Lo studente dovrà saper conoscere i fenomeni culturali, letterari e artistici che si sviluppano in Italia ed Europa nella prima metà del Novecento e i contesti storici in cui si sviluppano; conoscere gli autori (avvenimenti biografici, tratti peculiari della poetica, temi, struttura e forme delle opere principali) i generi e i temi significativi dei vari periodi letterari sviluppatisi nel suddetto periodo.</p>		
TEMPISTICHE		
Ore annuali previste: 132 annuali, ovvero 4 settimanali. Sono state svolte in presenza con moduli da 50' minuti.		
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO ALLA DATA DI EMISSIONE DEL DOCUMENTO		
<p>I MODULO - Letteratura: il Decadentismo in poesia</p> <ul style="list-style-type: none"> • La crisi del positivismo. • Il Decadentismo, profilo storico-culturale: la crisi della ragione positivista; la poesia decadente D'Annunzio e Pascoli; il romanzo psicologico di Svevo e Pirandello. 		

- Gabriele D'Annunzio: vita; ritratto letterario. Poesia. Alcyone, caratteri generali. Lettura e analisi de: "La pioggia nel pineto". Prosa. Il Piacere, caratteri generali. Lettura e analisi de "Il conte Andrea Sperelli".
- Giovanni Pascoli: vita; ritratto letterario. Il fanciullino, caratteri generali. Myricae, caratteri generali. Lettura e analisi de: "Novembre"; "X agosto". Canti di Castelvecchio, caratteri generali. Lettura e analisi de: "Il gelsomino notturno".
- Poesia. Alcyone, caratteri generali. Lettura e analisi de: "La pioggia nel pineto". Prosa. Il Piacere, caratteri generali; Lettura e analisi de "Il conte Andrea Sperelli".

II MODULO - Letteratura: il Decadentismo in prosa, il "romanzo psicologico"

- Il grande romanzo europeo, profilo storico-culturale: la centralità dell'io, e novità nel narratore, nella struttura narrativa e nella lingua e stile.
- Italo Svevo: vita; ritratto letterario. La coscienza di Zeno, caratteri generali. Lettura e analisi de: "Prefazione e Preambolo" e "Il fumo".
- Luigi Pirandello: vita; ritratto letterario. Le Novelle. Novelle per un anno, caratteri generali. Lettura e analisi: "Il treno ha fischiato". I Romanzi. Uno, nessuno e centomila, caratteri generali. Il fu Mattia Pascal, caratteri generali. Lettura e analisi de: "Io mi chiamo Mattia Pascal". Il Teatro. Sei personaggi in cerca d'autore, caratteri generali, trama.

III MODULO - Letteratura: il rinnovamento della poesia in Italia a inizio '900

- Il rinnovamento della poesia italiana a inizio '900; l'Ermetismo.
- Giuseppe Ungaretti: vita; ritratto letterario. L'Allegria, caratteri generali. Lettura e analisi de: "San Martino del Carso", "Veglia", "Fratelli", "Soldati", "Mattina".

Educazione linguistica

Scrittura: strumenti operativi di morfosintassi.

Nuove tipologie di Prima Prova scritta dell'Esame di Stato: A. Analisi e interpretazione di un testo poetico. B. Analisi e produzione di un testo argomentativo *. C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

* Saper effettuare un'argomentazione sul tema dell'Imperialismo utilizzando il formato delle prove scritte ministeriali, inerente all'ambito di Educazione Civica.

PROGRAMMA CHE SI PREVEDE ANCORA DI SVOLGERE

La trattazione del programma prefissato è terminata: sono previsti ripassi.

PROGRAMMA FINALE		IIS "B. MARSANO"  PROFESSIONALE CODICE ATECO A01
DOCENTE: GOGLINO Francesca	DISCIPLINA: STORIA	CLASSE: 5°D
OBIETTIVI CONSEGUITI (IN GRASSETTO SI RIPORTANO GLI OBIETTIVI MINIMI)		
<p>CONOSCENZE - L'Imperialismo di fine '800. La Prima guerra mondiale. Dalla Rivoluzione russa alla nascita dell'Unione sovietica. L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto. Gli Stati Uniti e la crisi del '29. L'Unione Sovietica di Stalin. Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo. La crisi della Germania repubblicana e il Nazismo. Il mondo verso una nuova guerra. La Seconda guerra mondiale. L'Italia del Secondo dopo guerra.</p> <p>ABILITA' - Saper fare: selezionare, riordinare e organizzare i dati storici; ricercare i concetti chiave; ricercare fonti storiche; acquisire la consapevolezza che ciò che si studia è prodotto di esperienze umane; elaborare le conoscenze (applicare, sviluppare, sintetizzare, collegare i dati acquisiti); riuscire a costruire individualmente le mappe concettuali di un contenuto di studio; ricercare connessioni con la realtà contemporanea (fonti, media, tecnologie).</p> <p>COMPETENZE - Saper riconoscere gli aspetti territoriali dell'ambiente antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Lo studente dovrà saper Individuare i fattori costitutivi (sociali, culturali, economici, politici) dei principali fenomeni storici avvenuti tra fine Ottocento e la prima metà del Ventesimo secolo e saperli porre in relazione, comprendendone le cause e gli effetti.</p>		
TEMPISTICHE		
Ore annuali previste: 66 annuali, ovvero 2 settimanali. Sono state svolte in presenza con moduli da 50' minuti.		
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO ALLA DATA DI EMISSIONE DEL DOCUMENTO		
<p>I MODULO – L'IMPERIALISMO DI FINE '800 (dispense), inerente al progetto di <i>Educazione Civica</i> Differenze tra Colonialismo e Imperialismo di fine '800</p> <ul style="list-style-type: none"> • La conferenza di Berlino • Dibattito storiografico sull'Imperialismo <p>II MODULO - PRODROMI, SVOLGIMENTO ED EFFETTI DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE</p> <p>La Prima guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> • I prodromi del conflitto (appunti) • 1914: inizio del conflitto e fallimento della guerra-lampo • Neutralisti e interventisti: l'entrata in guerra dell'Italia • 1915-16: lo sviluppo del conflitto • Fronte interno ed economia di guerra • 1917: l'anno della svolta • 1918: le ultime offensive e la fine delle ostilità • La Società delle Nazioni e i trattati di pace <p>Il Primo dopo la guerra: sviluppo e crisi negli Stati Uniti (in sintesi)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Crisi e ricostruzione economica e trasformazioni sociali e ideologiche: i "ruggenti anni Venti" • La crisi del '29 e il New Deal 		

III MODULO - PRIMO DOPOGUERRA: L'ETÀ DEI TOTALITARISMI (sintesi in dispense)

Il "Sistema Totalitaristico"

- Caratteristiche dei totalitarismi

La Rivoluzione Russa

Il Comunismo in Russia

- Lo "Stalinismo"

Il Fascismo in Italia

- Le origini del P.N.F.
- La dittatura fascista
- La politica estera fascista
- La politica interna fascista

Il Nazismo in Germania

- Ideologia e origini del Nazismo
- Dittatura e violenza
- Prodromi della Seconda Guerra Mondiale

IV MODULO - SVOLGIMENTO ED EFFETTI DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE (sintesi in dispense)

- La guerra-lampo (1939-40)
- La svolta del 1941: il conflitto diventa mondiale
- La controffensiva alleata: 1942-1943
- La caduta del Fascismo e la Guerra civile italiana
- La vittoria degli Alleati
- Lo sterminio degli ebrei, inerente all'ambito di *Educazione Civica*.
- La guerra dei civili
- Lo scenario politico Italiano del dopoguerra: Repubblica e Costituzione, inerente all'ambito di *Educazione Civica*.

PROGRAMMA CHE SI PREVEDE ANCORA DI SVOLGERE

La trattazione del programma prefissato è terminata: sono previsti ripassi.

PROGRAMMA FINALE		IIS "B. MARSANO" 
DOCENTE: Delucchi Elena	DISCIPLINA: Inglese	CLASSE: 5D
OBIETTIVI CONSEGUITI (IN GRASSETTO SI RIPORTANO GLI OBIETTIVI MINIMI)		
<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strutture morfo-sintattiche, lessico e fraseologia convenzionale e settoriale adeguati al contesto per affrontare situazioni sociali e di lavoro • Strategie di comprensione globale e selettiva di testi non particolarmente complessi relativi al settore di indirizzo • Strategie di esposizione orale e scritta e di interazione in contesti di studio e lavoro relativi al settore di indirizzo <p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il senso e lo scopo di testi scritti per usi diversi, relativi anche al settore di indirizzo • Comprendere in modo analitico testi scritti specifici di indirizzo • Trasporre in lingua italiana testi scritti di argomenti di indirizzo con precisione terminologica e viceversa • Produrre semplici testi scritti (scrittura di paragrafi su modelli dati, composizioni guidate, composizioni libere, scrittura di appunti e riassunto di testi) • Riferire oralmente un testo scritto <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di una competenza comunicativa atta a sostenere semplici conversazioni adeguate al contesto in ambito di studio o lavoro • Acquisizione di autonomia nell'organizzazione dello studio • Formazione di un'educazione interculturale 		
TEMPISTICHE		
Ore annuali previste: 66 annuali, ovvero 2 settimanali, con frequenza bisettimanale		
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO ALLA DATA DI EMISSIONE DEL DOCUMENTO		

VITICULTURE

- Grapes
- Grapes and Wines
- Grape Cultivation
- Grape Cultivation Practices
- The Winemaking processes (white and red wine)
- Wine labels
- English and Italian Wine

OLIVE AND OLIVE OIL

Con schede fornite dalla docente si è affrontato l'argomento

- olive: tree, soil
 - olive oil (different type of oil: EVO, virgin, lampante)
 - olive oil process
 - olive business and olive oil labels
- su questo argomento la classe ha svolto a gruppi una UDA con una creazione di un sito web

CARING FOR ANIMALS LIVESTOCK

- Animal husbandry
 - Cattle farming (Milking Cows, Beefy Cows)
 - Pig farming (Feeding, Pig's health (PPS), Housing Systems)
 - Sheep and goats (differences)
 - Poultry farming (cenni), rabbits (cenni);
- su questo argomento la classe ha svolto a gruppi una UDA con una creazione di un dialogo tra allevatori.

APICULTURE (fornite schede e appunti)

- Beekeeping
- The Bee colony
- The Beekeeper
- The Beekeeping kit
- Colony Collapse Disorder
- Bees as Bioindicators
- Beekeeping business
- Composition of honey

THE FARM IN THE EUROPEAN UNION

- The European Union: Food quality in the UE
- The FAO, Natura 2000
- I marchi DOP, DOC, IGP
- Agenda 2030 (schede)

STORIA (con schede fornite dalla docente)

- Poppy day (Poesia In Flanders field e schede relative a Graves of the great war)
- Christmas truce (video)

EDUCAZIONE CIVICA

- Nel primo quadrimestre si sono affrontati "I diritti delle donne" con schede di approfondimento e la visione del film *Suffragette*.

- Nel secondo quadrimestre è stata presentata “Agenda 2030” sottolineando l’importanza di alcuni *goal* quali: *Wealth and well-being, gender equality, equality education*. Il primo goal è stato affrontato parlando dell’importanza dell’acqua.

Il secondo ha visto la storia in breve di Amelia Earhart mentre il terzo punto è stato proposto attraverso una breve lettura della storia di William Kamkwamba.

LETTERATURA

George Orwell, vita e opere (schede fornite dalla docente) nello specifico “Animal Farm” poiché la classe ha visto la rappresentazione del romanzo a teatro in lingua inglese. La trama poi è stata affrontata con una serie di immagini fumettistiche.

TECHNOLOGY IN AGRICULTURE

Alcuni studenti hanno affrontato questo argomento o alcuni di questi argomenti in maniera autonoma creando un power point

- Types of Renewable Energy
- Solar energy
- Wind energy
- Energy from Agriculture
- Biogas /Biomass
- Biofuels
- Tindal energy
- Hydroelectric energy

PROGRAMMA CHE SI PREVEDE ANCORA DI SVOLGERE

NOTE

Data la non adeguata padronanza linguistica di alcuni alunni e il limitato numero di ore a disposizione per facilitare l’apprendimento, si è deciso di focalizzare l’attenzione su parti di programma note ai ragazzi poiché già svolte in materie.

In relazione alle materie storia (con rimandi all’attualità) ed educazione civica sono stati affrontati alcuni argomenti riguardanti la grande guerra e i diritti (parità di genere, istruzione, benessere) anche attraverso la visione di film o documentari.

Si è sempre cercato di comparare le realtà britannica e statunitense quella italiana ed europea in modo da promuovere la riflessione e il confronto interculturale.

PROGRAMMA FINALE		IIS "B. MARSANO"  PROFESSIONALE CODICE ATECO A01
DOCENTE: Sandra Pittaluga	DISCIPLINA Matematica	CLASSE 5 D
OBIETTIVI CONSEGUITI (IN GRASSETTO SI RIPORTANO GLI OBIETTIVI MINIMI)		
<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Studio di semplici funzioni razionali intere e fratte, irrazionali intere e fratte - Studio e grafico di circonferenze, parabole, rette, esponenziali - Lettura di un grafico riconoscendo le caratteristiche e le eventuali proprietà della funzione rappresentata <p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper definire e classificare una funzione - Saper utilizzare procedure algebriche per lo studio di funzioni, sapendone illustrare gli elementi salienti - Saper determinare il dominio, le eventuali intersezioni con gli assi cartesiani e il segno di una funzione - Saper individuare, dal grafico assegnato, gli elementi salienti di una funzione (dominio, codominio, intersezione con gli assi; segno, crescita e decrescita, massimo, minimo, immagini e controimmagini) - Saper utilizzare gli strumenti necessari per il calcolo dei limiti e delle derivate - Saper disegnare rette, circonferenze, parabole, esponenziali - Saper riconoscere e risolvere i limiti nelle forme d'indeterminazione - Saper comprendere l'uso del limite nello stabilire la continuità in un punto - Saper riconoscere le differenti discontinuità - Saper usare i limiti per la ricerca degli asintoti - Saper produrre un grafico probabile <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare la tipologia delle funzioni proposte e riconoscere le curve come rette, circonferenze, parabole, esponenziali - Saper riconoscere e disegnare le seguenti curve: parabola, circonferenza, esponenziale. - Saper utilizzare alcune delle tecniche dell'analisi <p><i>Per gli obiettivi minimi sono stati proposti gli stessi argomenti ma semplificati</i></p>		
TEMPISTICHE		
Moduli annuali previsti: 99 annuali, ovvero 3 settimanali con frequenza bisettimanale		
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO ALLA DATA DI EMISSIONE DEL DOCUMENTO		
<ul style="list-style-type: none"> • Ripasso e consolidamento di: <ul style="list-style-type: none"> <u>Piano cartesiano</u> <ul style="list-style-type: none"> Retta (posizioni reciproche, intersezione di rette, grafico per punti) Parabola con asse parallelo alle ordinate: vertice e asse di simmetria, intersezione con gli assi, grafico Circonferenza Funzione esponenziale <u>Algebra</u> 		

Moltiplicazione di polinomi; scomposizione polinomi (revisione resasi necessaria in funzione del calcolo dei limiti)
 Equazioni e disequazioni di 1°
 Sistemi di equazioni di 1°
 disequazioni di 2° grado intere e fratte
 sistemi di disequazioni di 1° grado

Analisi

Dominio di funzioni razionali e irrazionali intere e fratte
 Intersezione della funzione con gli assi cartesiani

- **Studio del segno di semplici funzioni razionali e irrazionali intere e fratte**
- **Immagine e controimmagine di una funzione in un suo punto**
- **Iniettività della funzione**
- **Limiti di una funzione**

Limite finito di una funzione in un punto
 Limite infinito di una funzione in un punto
 Limite finito di una funzione all' infinito
 Limite infinito di una funzione all' infinito
 Limite sinistro e limite destro di una funzione in un punto
 Operazioni con i limiti
 Studio e calcolo delle forme indeterminate

$$+\infty-\infty$$

$$\infty/\infty$$

$$0/0$$

- **Asintoti verticali e orizzontali: -**
 Calcolo di eventuali asintoti verticali e orizzontali di funzioni razionali e irrazionali intere e fratte
- **Continuità e Discontinuità della funzione (1°, 2° e 3° specie)**
- **Rappresentazione grafica di semplici funzioni razionali e irrazionali intere e fratte**
- **Derivata prima**
 Significato geometrico di derivata prima
 Operazioni con le derivate
 Regole di derivazione: Derivata di una potenza, della somma di potenze, di un prodotto, di un Rapporto
- **Analisi del grafico di una funzione e sua lettura**
 Lettura di un grafico riconoscendo le caratteristiche e le eventuali proprietà della funzione rappresentata, ovvero

Dominio, codominio, insieme immagine, crescita, decrescenza, massimi e minimi, segno, asintoti, immagine e controimmagine in un suo punto, zeri della funzione e intersezione con l'asse delle ordinate

PROGRAMMA CHE SI PREVEDE ANCORA DI SVOLGERE

Con riferimento a quanto riportato nelle note, si ritiene concluso il programma, preferendo dedicare le ore rimanenti al ripasso e al consolidamento del programma svolto. Sono previste verifiche scritte e orali

NOTE

Sebbene svolto in presenza come il precedente, l'anno scolastico in corso risente ancora fortemente dalla pandemia da Covid 19 inerente il 2020/21 e il 2019/2020.

Essendo la Matematica una disciplina sequenziale, richiedente conoscenze pregresse ben interiorizzate, è stato necessario rivedere e consolidare tali prerequisiti, prima di affrontare la trattazione degli argomenti dell'anno in corso ed è stato necessario anche effettuare un richiamo in itinere costante dei concetti pregressi

E' stato pertanto necessario rimodulare almeno parzialmente il programma, non affrontando l'individuazione di massimi, minimi e flessi di una funzione

PROGRAMMA FINALE		IIS "B. MARSANO"  PROFESSIONALE CODICE ATECO A01
DOCENTE: Manlio Sorbara Luciano Di Martino	DISCIPLINA: Gestione e valorizzazione delle attività produttive	CLASSE: VD
OBIETTIVI CONSEGUITI		
<p><u>CONOSCENZE</u></p> <p>OBIETTIVI SPECIFICI PER UNITA' DIDATTICA</p> <p><u>UNITA' 1 STRUTTURE DELL'ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO E PRODUTTIVO:</u> comprensione delle responsabilità delle strutture dell'ordinamento politico europeo e percorso di nascita, crescita ed evoluzione della moderna UE</p> <p><u>UNITA' 2 NORME DI TUTELA PAESAGGISTICA:</u> essere in grado di identificare un paesaggio in base alle sue caratteristiche, individuarne le reti e le possibili trasformazioni patologiche e non patologiche</p> <p><u>UNITA' 3 PRODOTTI ALIMENTARI E LORO VALORIZZAZIONE:</u> identificare le caratteristiche principali di una filiera, realizzare procedure di tracciabilità e rintracciabilità dei prodotti, riconoscere i diversi marchi e le caratteristiche delle produzioni biologiche del territorio ligure</p> <p><u>UNITA' 4 PAC E SUL CONDIZIONAMENTO DEL MERCATO:</u> essere in grado di conoscere gli strumenti offerti dalla PAC e dalle principali sue misure in agricoltura</p> <p><u>UNITA' 5 MARKETING:</u> pensare strategie di marketing per la valorizzazione di un prodotto locale essere</p> <p><u>ABILITA':</u></p> <p><u>UNITA' 1 STRUTTURE DELL'ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO E PRODUTTIVO:</u> - Organizzare associazioni di categoria per definire iniziative di sviluppo.</p> <p><u>UNITA' 2 NORME DI TUTELA PAESAGGISTICA:</u> - Identificare le norme ed essere in grado di applicarle alle singole realtà. - Definire schemi progettuali e piani di sviluppo in collaborazione con Enti territoriali nella valorizzazione degli ambienti rurali. produzione. - Identificare i fattori negativi e positivi di impatto ambientale delle singole opere. - Identificare correttamente un civico dal punto di vista urbanistico e paesaggistico ed individuare le procedure idonee ad introdurre modifiche permanenti dello stato dei luoghi (es giardini, abbattimenti alberi, etc).</p> <p><u>UNITA' 3 PRODOTTI ALIMENTARI E LORO VALORIZZAZIONE:</u> - Individuare modalità di diffusione delle normative a favore delle produzioni e del commercio. - Schematizzare percorsi di trasparenza e tracciabilità riscontrando la normativa vigente. - Interpretare i meccanismi regolanti i mercati dei diversi prodotti. - Indicare i procedimenti idonei alla valorizzazione dei prodotti di gamma. - Interpretare i meccanismi regolanti i mercati dei diversi prodotti.</p> <p><u>UNITA' 4 PAC E SUL CONDIZIONAMENTO DEL MERCATO:</u> - Saper identificare le attività soggette a misure del primo pilastro - Saper identificare le misure del secondo pilastro utili nella propria attività agricola</p> <p><u>UNITA' 5 MARKETING:</u> - Saper collocare le conoscenze acquisite in una realtà conosciuta</p> <p>OBIETTIVI MINIMI PER UNITA' DIDATTICA</p> <p><u>UNITA' 1 STRUTTURE DELL'ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO E PRODUTTIVO:</u> - Conoscenza dei principali trattati costitutivi dell'UE e OP</p> <p><u>UNITA' 2 NORME DI TUTELA PAESAGGISTICA:</u></p>		

- **Conoscenza delle aree protette, dei parchi, impatto ambientale**

UNITA' 3 PRODOTTI ALIMENTARI E LORO VALORIZZAZIONE:

- **Concetto di qualità e di filiera, con le rispettive declinazioni**
- **Conoscenza dei concetti di tracciabilità e rintracciabilità**
- **Conoscenza delle principali caratteristiche del mercato agricolo e differenze dagli altri tipi di mercato**
- **Conoscenza dei principali certificati di qualità dei prodotti, incluso il biologico**
- **Conoscenza di elementi obbligatori e facoltativi delle etichette alimentari**

UNITA' 4 PAC E SUL CONDIZIONAMENTO DEL MERCATO:

- **lo strumento PAC, il greening**

UNITA' 5 MARKETING:

- **le 4 p del marketing**

TEMPISTICHE

Il programma è stato svolto nell'ambito dell'orario di n. 3 moduli settimanali, dei quali 2 in compresenza, condividendo gli argomenti tra i due docenti.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO ALLA DATA DI EMISSIONE DEL DOCUMENTO

UNITA' DIDATTICA 1: STRUTTURE DELL'ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO E PRODUTTIVO

- Percorso nascita CEE-UE: OECE, OCSE, Trattato di Parigi, CECA, Trattati di Roma, CEE, CEEA, Atto unico europeo, Trattato di Maastricht (pilastri e finalità). Carta dei diritti fondamentali dell'UE, trattato della Costituzione europea, Trattato sulla stabilità e Fiscal compact, Brexit.
- Figure giuridiche nelle attività agricole; Forme di integrazione, sviluppo locale, forme giuridiche di aggregazione, consorzi, OP, distretti produttivi

UNITA' DIDATTICA 2: NORME DI TUTELA PAESAGGISTICA

- Introduzione alla tutela del Paesaggio. Cenni al percorso di evoluzione normativa
- Decreto Urbani D.Lgs 42/2004 - Suddivisione e articoli importanti (136, 142).
- Legge quadro aree protette, parchi e riserve, piano del parco, regolamento del parco, procedure per la valutazione dell'impatto ambientale delle opere. SIC e ZPS
- Strumenti operativi (SIT enti locali): geoportale Comune Genova, portale regionale Liguriavincoli
- Attività di ricerca e produzione di un documento sintetico sul livello di tutela operante in un determinato civico

UNITA' DIDATTICA 3: PRODOTTI ALIMENTARI E LORO VALORIZZAZIONE

- Caratteristiche del mercato dei prodotti agroalimentari: criticità del mercato agricolo, contratti di produzione, norme sulla cessione dei prodotti agricoli (D.L. 1/2012), caratteristiche di un contratto. Strategie della Commissione UE.
- Legislazione alimentare: sicurezza nella filiera, rischio e danno, Efsa, Comitato permanente, tracciabilità e rintracciabilità. Libro bianco. Reg. 178/2002.
- La filiera: il controllo, la tracciabilità, la rintracciabilità, i canali di distribuzione.
- Vendita diretta, legislazione, caratteristiche.
- Qualità alimentare: etichettatura dei prodotti alimentari - Sistemi di gestione qualità nel settore alimentare: certificazioni - Le produzioni biologiche: caratteristiche, normativa e sistema di etichettatura, la conversione - Pacchetto igiene: 852/2004. Sistema HACCP - Marchi di qualità e regolamenti. Denominazione di origine ed indicazione geografica. Piramide dei vini. I marchi liguri DOP, IGP. I vini liguri IGT e DOC – Packaging – strategia per la valorizzazione dei prodotti agricoli
- Attività di gruppo di sintesi e produzione di un documento digitale inerente a una frazione dell'unità didattica

UNITA' DIDATTICA 4: PAC E SUL CONDIZIONAMENTO DEL MERCATO

- Quadro sinottico della PAC, dai Trattati di Roma alla nuova Pac 2014/2020
- Politica originaria della PAC, sviluppi negli anni 80, libro verde, estensivizzazione produzioni, stabilizzatore di bilancio
- La riforma della PAC, aspetti chiave ed RPU
- Pilastro 1 e Pilastro 2 della PAC: assi.
- La nuova PAC (2014/2020): obiettivi e novità introdotte. Greening, sovrapposizione delle misure, convergenza interna, gli agricoltori attivi

<ul style="list-style-type: none"> - OCM: principi, sistema dei prezzi, obiettivi <p>Attività di gruppo di sintesi e produzione di un documento digitale inerente a una frazione dell'unità didattica</p> <p>UNITA' DIDATTICA 5: MARKETING</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le 4 p/7p del marketing - Attività di approfondimento per gruppi finalizzata alla valorizzazione dell'olio EVO prodotto presso l'azienda agricola di S. Siro di Struppa (attività inserita nell'ambito dell'UDA OLIO EVO)
PROGRAMMA CHE SI PREVEDE ANCORA DI SVOLGERE
La trattazione del programma prefissato è terminata; sono previste attività di consolidamento e ripasso.
NOTE

PROGRAMMA FINALE	<p>IIS "B. MARSANO"</p>  <p>PROFESSIONALE CODICE ATECO A01</p>	
DOCENTI: Manlio Sorbara Federica Musante	DISCIPLINA: Selvicoltura	CLASSE: VD
OBIETTIVI CONSEGUITI		
<p><u>CONOSCENZE</u></p> <p>OBIETTIVI SPECIFICI PER UNITA' DIDATTICA</p> <p><u>UNITA' 1 IMPIANTO ARBOREO IN AMBITO URBANO:</u> selezionare correttamente e successivamente saper trattare un esemplare arboreo da impiantare in ambito urbano, confrontarsi con le normative di livello nazionale e locale, riconoscere gli errori più frequenti, operare secondo l'assioma "l'albero giusto nel posto giusto".</p> <p><u>UNITA' 2 APPROCCIO ALLA VALUTAZIONE DI STABILITA':</u> essere in grado di riconoscere l'anatomia del legno, le difese naturali delle piante, l'ambiente circostante, i difetti visibili e non; convogliare in una scheda gestionale le informazioni reperite. Riconoscere la differenza tra rischio e pericolo.</p> <p><u>ABILITA':</u></p> <p><u>UNITA' 1 IMPIANTO ARBOREO IN AMBITO URBANO:</u> Operare secondo l'assioma "l'albero giusto nel posto giusto".</p> <p><u>UNITA' 2 APPROCCIO ALLA VALUTAZIONE DI STABILITA':</u> Gestire un albero a dimora da un punto di vista arboricolturale</p> <p>OBIETTIVI MINIMI PER UNITA' DIDATTICA</p> <p><u>UNITA' 1 IMPIANTO ARBOREO IN AMBITO URBANO:</u> Urban forestry, impianto arboreo, classi di grandezza a maturità, forme degli alberi, sestici di impianto, buone norme arboricolturali</p> <p><u>UNITA' 2 APPROCCIO ALLA VALUTAZIONE DI STABILITA':</u> Il sistema albero: Anatomia del legno, i tessuti funzionali al trasporto, i cambi e le loro prerogative. VTA (Visual Tree Assessment): linguaggio corporeo degli alberi, l'anatomia del collare, i difetti del legno, i metodi di valutazione della chioma, il rapporto T/r, lo studio dell'ambiente di crescita. Rischio e pericolo.</p>		

<p>Le CPC (Classi di Propensione al cedimento). La scheda VTA e gli interventi successivi. Strumenti semplici a supporto dell'indagine. Gli approfondimenti strumentali.</p>
TEMPISTICHE
<p>Il programma è stato svolto nell'ambito dell'orario di n. 3 moduli settimanali.</p>
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO ALLA DATA DI EMISSIONE DEL DOCUMENTO
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Impianto arboreo in ambito urbano <ul style="list-style-type: none"> ◆ <i>Urban forestry</i> ◆ Criteri per la scelta delle piante ◆ Schema di impianto ◆ Errori più frequenti ◆ Classi di grandezza delle alberature a maturità, forme degli alberi e sestì di impianto. ◆ Distanza dai confini. Art. 892 Codice civile e seguenti. ◆ Scelta delle specie in ambito urbano e qualità del materiale vivaistico. ◆ Alberi, cantieri e regolamenti. ◆ Buone norme arboricoltura. ➤ Approccio alla valutazione della stabilità degli alberi <ul style="list-style-type: none"> ◆ Il sistema albero: Anatomia del legno, i tessuti funzionali al trasporto, i cambi e le loro prerogative. ◆ Il CODIT (Compartmentalization of Decay in Trees) e le diverse barriere. ◆ VTA (Visual Tree Assesment): linguaggio corporeo degli alberi, l'anatomia del collare, i difetti del legno, i metodi di valutazione della chioma, il rapporto T/r, lo studio dell'ambiente di crescita. Rischio e pericolo. ◆ Le CPC (Classi di Propensione al cedimento). ◆ La scheda VTA e gli interventi successivi. Strumenti semplici a supporto dell'indagine. ◆ Gli approfondimenti strumentali. Il tomografo, il resistografo, la prova di trazione ◆ Casi di studio.
PROGRAMMA CHE SI PREVEDE ANCORA DI SVOLGERE
<p>La trattazione del programma prefissato è pressoché terminata; sono previste attività di consolidamento e ripasso.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Simulazione indagine VTA con produzione di una scheda e di un piano di gestione arborea
NOTE
<p>Nell'ambito dell'autonomia scolastica alla materia è stata applicata la curvatura sull'<i>urban forestry</i> deliberata in sede di Consiglio di Dipartimento.</p>

PROGRAMMA FINALE		IIS "B. MARSANO"  PROFESSIONALE CODICE ATECO A01
DOCENTE: Romero Daniela	DISCIPLINA: AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	CLASSE: 5D
OBIETTIVI CONSEGUITI		
<p>CONOSCENZE:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La struttura morfologica degli insetti. Cenni sulla tassonomia. I principali ordini di insetti di interesse agrario. Il ciclo vitale degli insetti olo ed eterometaboli. 2. Concetto di contenimento, controllo, eradicazione. 3. La lotta, i prodotti fitosanitari e le tecniche di contenimento attraverso pratiche agronomiche, l'evoluzione della lotta con sostanze a favore di regimi sostenibili. Il monitoraggio, la soglia di intervento. 4. Gli insetticidi, le caratteristiche tossicologiche, lo spettro di azione, la selettività, le modalità di azione. Le norme da seguire nell'utilizzo degli insetticidi. 5. L'utilizzo di entomoparassiti e parassitoidi. (insetti, batteri, funghi, virus). 6. Concetto di controllo e lotta, la lotta con micoantagonisti (<i>Ampelomyces quisqualis</i> e <i>Trichoderma</i> spp.). La prevenzione e le pratiche agronomiche per limitare la diffusione (rotazione, disinfezione strumenti, eliminazione dei materiali infetti). I fungicidi, le caratteristiche tossicologiche, lo spettro di azione, la selettività, le modalità di azione. I fungicidi consentiti nel regime biologico. Le norme da seguire nell'utilizzo dei fungicidi. 7. La classificazione del materiale organico del suolo. La mineralizzazione e l'humificazione. Le fonti di S.O. nell'azienda agraria (letame e liquami, residui colturali, sovescio). Le perdite di S.O. nel terreno (la monocoltura, la concimazione minerale esclusiva l'andamento climatico) <p>CAPACITA':</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere i principali ordini di insetti, la fase del ciclo in cui l'insetto si trova. 2. Saper individuare strategie agronomiche atte a contrastare l'entomofauna dannosa. 3. Riconoscere i caratteri distintivi degli imenotteri bottinatori. 4. Distinguere i componenti e la loro importanza all'interno dell'alveare. 5. L'importanza dei ferormoni e la loro capacità di condizionamento comportamentale. 6. Comprendere l'impatto che la lotta biologica può avere sulla salute dell'uomo e dell'ambiente. 7. Collegare la natura della S.O. alle sue caratteristiche. 8. Individuare le condizioni ambientali che indirizzano la trasformazione della S.O. nel terreno. 9. Collegare le tecniche colturali al mantenimento della quantità di S.O. nel terreno. 10. Conoscere le modalità di distribuzione della S.O. di derivazione aziendale. 11. Individuare strategie di implementazione della S.O. <p>COMPETENZE:</p> <p>Saper riconoscere i principali parassiti e malattie di una coltura utilizzando anche gli strumenti multimediali. Saper raccogliere informazioni utili in modo critico su fitopatie e insetti dannosi. Saper individuare linee di difesa, contro gli insetti e i funghi, consone ai diversi regimi e sostenibili. Saper gestire in modo consapevole le tecniche di difesa nel rispetto dell'ambiente. Riconoscere gli effetti della S.O. sulle proprietà fisiche, chimiche e biologiche del terreno agrario. Comprendere il rischio di sterilità del suolo dovuto al continuo impoverimento di S.O. nei terreni gestiti con sistemi convenzionali. Riconoscere le tecniche colturali che hanno un effetto sui processi di humificazione.</p>		
TEMPISTICHE		

<p>La disciplina occupa 2 MODULI SETTIMANALI</p>
<p>PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO ALLA DATA DI EMISSIONE DEL DOCUMENTO</p>
<p>MODULO 1: Gli insetti di interesse agrario CONTENUTI DIDATTICI: I caratteri generali degli insetti e cenni sulla tassonomia i principali ordini di interesse agrario: ditteri, imenotteri, lepidotteri, emitteri, coleotteri. Elementi sulla morfologia esterna con particolare attenzione all'apparato boccale in relazione al danno arrecato alle piante. Riproduzione anfigonica e virginale, specie monogame e poligame. Il ciclo vitale e le differenze tra insetti ometaboli ed eterometaboli.</p> <p>MODULO 2: La lotta agli insetti di interesse agrario CONTENUTI DIDATTICI: Concetto di controllo, contenimento, eradicazione. La lotta attraverso le pratiche agronomiche e i prodotti fitosanitari. L'evoluzione della lotta con sostanze a favore di regimi sostenibili. Il monitoraggio, la soglia di intervento. Gli entomoparassiti e i parassitoidi. (insetti, batteri, funghi, virus).</p> <p>MODULO 3: L'importanza degli insetti bottinatori. CONTENUTI DIDATTICI: Le caratteristiche generali degli Imenotteri. Cenni sulla tassonomia. Cenni sui cicli vitali e comportamenti. Distinzione tra api solitarie, "Osmie e Megachile" e insetti che vivono nelle colonie, Bombo " Bombus Latreille" e api "Apis mellifera" e le modalità di accoppiamento. Composizione della colonia che compone l'alveare, i tipi di individui, ape regina (virginale, fugaiola), ape operaia, fuco, le diverse dimensioni, morfologie, compiti e funzioni all'interno della colonia, la durata della loro vita. L'importanza dell'uso di prodotti non inquinanti e non nocivi per la produzione agricola, legata all'attività delle api e per la salute dell'uomo.</p> <p>MODULO 4: I ferormoni, la confusione sessuale i maschi sterili. CONTENUTI DIDATTICI: cenni sulle diverse funzioni dei ferormoni, nello specifico come la presenza dei ferormoni possa condizionare nel richiamo e comportamento sessuale la coppia o l'incontro tra i due sessi e come possa condizionare anche il comportamento, la vita e lo sviluppo di molti membri appartenenti alla stessa colonia, come nel caso delle api e dei ferormoni prodotti e distribuiti dall'ape regina. La confusione sessuale e il maschio sterile come mezzo per il controllo, monitoraggio e lotta degli insetti nocivi. La mosca dell'olivo.</p> <p>MODULO 4: La sostanza organica del terreno CONTENUTI DIDATTICI: definizione di sostanza organica, processi di evoluzione: mineralizzazione, humificazione e eremacausi. L'importanza dei detritivori e decompositori, nella produzione di S.O., il connubio tra questi e la fertilità del terreno e la loro rilevanza nella rete alimentare. Le funzioni della S.O. sulla fertilità chimico, fisico e biologica del terreno. Le fonti di S.O. nell'azienda agraria (letame e liquami, residui colturali, sovescio). Le perdite di S.O. nel terreno (la monocoltura, la concimazione minerale esclusiva l'andamento climatico.)</p>
<p>OBIETTIVI MINIMI</p>
<p>LIVELLI DI APPRENDIMENTO Livello di base: Lo studente riconosce le caratteristiche distintive che costituiscono il corpo di un insetto e le sue funzioni. Sé guidato è capace di distinguere le differenze tra i diversi ordini principali e le parti fisiche che contraddistinguono i diversi ordini. Conosce le principali operazioni colturali per mantenere la fertilità organica del terreno agrario e le pratiche agronomiche che aiutano o migliorano tale aspetto.</p>
<p>PROGRAMMA CHE SI PREVEDE ANCORA DI SVOLGERE</p>
<p>Considerando quanto indicato sotto, alla data della stesura del documento del 15 Maggio, non appare produttivo trattare argomenti nuovi quanto piuttosto operare un'azione di consolidamento e approfondimento, di quanto svolto fino ad oggi.</p>
<p>NOTE</p>

PROGRAMMA FINALE		IIS “B. MARSANO”  PROFESSIONALE CODICE ATECO A01
DOCENTE: LAURA COSTANZI LUCIANO DI MARTINO	DISCIPLINA: AGRONOMIA TERRITORIALE E ECOSISTEMI FORESTALI	CLASSE: V D
OBIETTIVI CONSEGUITI (IN GRASSETTO SI RIPORTANO GLI OBIETTIVI MINIMI)		
<p>Conoscenze/abilità/competenze. La classe è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -analizzare le relazioni ambiente-soprasuolo boschivo -identificare le condizioni di stabilità di un bosco -consigliare specie e cultivar adatte ad un particolare territorio -applicare i concetti di base della gestione forestale sostenibile -collaborare alla stesura di un semplice piano dei tagli -definire i criteri per la gestione di un impianto di arboricoltura da legno 		
TEMPISTICHE		
3 moduli settimanali di cui 2 in copresenza.		
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO ALLA DATA DI EMISSIONE DEL DOCUMENTO		
<p>Mod. 1 Ecologia ed ecosistemi forestali. I servizi ecosistemici del bosco. Definizione di bosco secondo la normativa. Funzioni e classificazioni del bosco. Le principali associazioni vegetali forestali. Zone climaticoforestali. L'impianto del bosco. Accrescimento del bosco e stadi evolutivi.</p> <p>Mod.2 Governo e trattamento del bosco: governo a fustaia, turno e tipologie di trattamenti della fustaia: trattamento a taglio raso, a tagli successivi e a taglio saltuario. Governo a ceduo: turno e tipologie di trattamenti del bosco ceduo. Modalità di ceduzione. Ceduo semplice, matricinato e a sterzo. Ricostruzione, conversione e trasformazione dei boschi. Il governo misto.</p> <p>Mod.3 Il cantiere forestale: taglio, allestimento, misurazione concentrazione ed esbosco del legname. I dispositivi di protezione individuale. I principali assortimenti legnosi e requisiti del legname.</p> <p>Mod.4 Arboricoltura da legno: tecniche di arboricoltura da legno, scelta delle specie e caratteristiche del postime. Tipologie d'impianto: Impianti monospecifici e polispecifici Densità e sesto d'impianto. Realizzazione e gestione dell'impianto. L'agroforestazione.</p> <p>Mod.5 Ruolo dei boschi nella regolazione idrica e nel controllo dell'erosione, il rischio degli incendi boschivi.</p>		
PROGRAMMA CHE SI PREVEDE ANCORA DI SVOLGERE		
Al momento della stesura di questo documento si ritiene di non dover trattare altri argomenti e di operare azione di consolidamento di quelli svolti.		

PROGRAMMA FINALE		IIS "B. MARSANO"  PROFESSIONALE CODICE ATECO A01
DOCENTE: LAURA COSTANZI FEDERICA MUSANTE	DISCIPLINA: TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE	CLASSE: V D
OBIETTIVI CONSEGUITI (IN GRASSETTO GLI OBIETTIVI MINIMI)		
Conoscenze/abilità/competenze. La classe è in grado di: - conoscere gli aspetti fondamentali della fisiologia della nutrizione -applicare i criteri e i metodi di valutazione degli alimenti -collaborare alla formulazione di un piano di razionamento - riconoscere le principali dismetabolie riscontrabili negli allevamenti -orientare la gestione degli allevamenti zootecnici in riferimento alla sostenibilità ambientale e al benessere animale.		
TEMPISTICHE		
3 moduli settimanali di cui 2 in copresenza.		
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO ALLA DATA DI EMISSIONE DEL DOCUMENTO		
MOD. 1 Principi di alimentazione. Principi alimentari e nutritivi. La valutazione degli alimenti zootecnici. Analisi e valutazione chimica degli alimenti. La digeribilità. L'energia. Il valore proteico degli alimenti per i monogastrici e per i ruminanti. La capacità di ingestione. MOD. 2 Caratteristiche degli alimenti di uso zootecnico. Foraggi verdi e affienati, foraggi insilati, prodotti complementari dei foraggi, mangimi concentrati, integratori e additivi. MOD. 3 L'allevamento della vacca da latte. Metodi di razionamento e le tecniche di alimentazione: i fabbisogni di energia, proteine, minerali e vitamine. La fibra. L'ingestione di sostanza secca. MOD. 4 Le dismetabolie, le malattie podali e i problemi di fertilità. MOD. 5 Bovini da carne. Tipologie e tecniche di allevamento. Razionamento e tecniche di alimentazione. Macellazione, resa e valutazione delle carcasse.		
PROGRAMMA CHE SI PREVEDE ANCORA DI SVOLGERE		
Al momento della stesura di questo documento si ritiene di non affrontare altri argomenti e di operare consolidamento di quanto svolto.		
NOTE		

PROGRAMMA FINALE		IIS "B. MARSANO"  PROFESSIONALE CODICE ATECO A01
DOCENTI: Superina Corrado, Luciano Di Martino	DISCIPLINA: ECONOMIA	CLASSE: 5D
OBIETTIVI CONSEGUITI		
<p>CONOSCENZE:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza del concetto di interesse e del formulario (non a memoria) per trattare calcoli con denaro in regime di interesse semplice. 2. Conoscenza delle figure economiche dei fattori conferiti alla produzione e delle loro remunerazioni. 3. Il Tornaconto come indice di opportunità delle scelte, Il reddito netto e la sopravvivenza dell'azienda. 4. Criteri di economicità per valutare le scelte economiche. 5. Conoscenza dei principali fondamenti di estimo (aspetti economici). 6. I riparti e le spese consortili 7. Conoscenza dei concetti di danno, rischio, assicurazione, risarcimento. 8. Elementi economici delle macchine: logorio vetustà, vita utile, noleggio/proprietà. <p>CAPACITA':</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Saper calcolare l'interesse maturato/gravante sulle immobilizzazioni dei capitali nell'azienda agraria. Saper calcolare e utilizzare le medie semplici. 2. Saper calcolare le quote parte di utili o spese che si realizzano all'interno di vari tipi di consorzio. 3. Attribuire la remunerazione alle persone che conferiscono i fattori della produzione. 4. Rilevare e descrivere gli elementi dell'azienda e utilizzare gli strumenti analitici per elaborare bilanci globali e settoriali; 5. Saper calcolare e analizzare i costi delle produzioni e degli allevamenti ed essere in grado di esprimere giudizi di convenienza; 6. Individuare gli elementi necessari alla stesura di conti colturali, costi di produzione e valori di trasformazione. 7. Esprimere giudizi di convenienza economica riguardanti le macchine. 8. Esprimere giudizi di convenienza economica riguardanti i miglioramenti fondiari. <p>Individuare i procedimenti opportuni per le valutazioni di colture in campo.</p> <ol style="list-style-type: none"> 9. Determinare i danni o il valore aggiunto nella vendita di un terreno con colture in corso. 10. Individuare e comprendere i principali elementi di una polizza assicurativa. 11. Recuperare dati tecnici (produzioni e valori) da prontuario. <p>COMPETENZE:</p> <p>Recuperare in maniera critica dati utili alla redazione di bilanci di settore (da prontuari, internet, manuali), leggere e analizzare criticamente i risultati dei bilanci parziali al fine di valutare scelte relative all'ordinamento produttivo, valutare scelte opportune in relazione all'organizzazione aziendale e alle eventuali modifiche strutturali, sapersi orientare nelle strategie di mercato relativamente alla vendita o alla trasformazione dei prodotti aziendali, valutare scelte opportune in relazione all'organizzazione aziendale e alle eventuali modifiche strutturali, esprime un giudizio sugli investimenti fondiari dell'azienda, valutarne l'economicità mediante l'applicazione degli indici di convenienza economica. Acquisire gli</p>		

<p>strumenti necessari ai procedimenti di stima e saperli applicare correttamente nei principali casi di estimo rurale legati ai danni da idrometeore.</p>
<p>TEMPISTICHE</p>
<p>La disciplina prevede l'insegnamento in 4 MODULI SETTIMANALI di cui due in compresenza con L'I.T.P. Prof. Luciano di Martino.</p>
<p>PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO ALLA DATA DI EMISSIONE DEL DOCUMENTO</p>
<p>MODULO 1: La matematica finanziaria CONTENUTI DIDATTICI: L'interesse come prezzo d'uso del capitale; La media applicata a prezzi e produzioni; I riparti e gli indici per calcolare le quote di utile/spesa nei consorzi. (non è stata richiesta, agli studenti, la memorizzazione delle formule di matematica finanziaria ma solo di saperle riconoscere, di saperle usare correttamente, ciascuno ha predisposto un formulario che ha potuto usare nelle prove di verifica scritta).</p> <p>MODULO 2: Gli strumenti per le scelte economiche dell'azienda agraria CONTENUTI DIDATTICI: Principi di economia delle produzioni e delle trasformazioni; Descrizione e bilancio dell'azienda agraria, conti colturali, ricerca e analisi di tornaconto e reddito netto ai fini della funzionalità e delle scelte aziendali. Valutazione della gestione e indici di efficienza aziendale $\pm T$, R.n.; i bilanci di settore per valutare l'efficienza delle diverse produzioni dell'azienda. Costi di produzione dell'allevamento, in particolare costo di produzione di un kg di latte con giudizio di convenienza alla produzione; bilanci di trasformazione e giudizio economico sulla convenienza della trasformazione; Le macchine, il logorio fisico e l'obsolescenza, la reintegrazione. Il costo di esercizio orario e il noleggio giudizio di convenienza all'acquisto/noleggio di una macchina. Miglioramenti fondiari e giudizi di convenienza economica in termini di aumento di reddito, valore, redditività secondo l'analisi tradizionale.</p> <p>MODULO 3: L'Estimo Rurale CONTENUTI DIDATTICI: Gli aspetti economici di un bene (in particolare valore di mercato, di costo, di trasformazione). I danni da idrometeore sulle colture in campo e la loro stima. I concetti di frutti pendenti e anticipazioni colturali. Il contratto assicurativo e gli elementi fondanti. Doveri e diritti di assicurato e assicuratore. La relazione di stima.</p> <p>MODULO 4: Il consumo etico CONTENUTI DIDATTICI: Il consumo, il consumismo, il consumo consapevole. L'etica del consumo. (Argomenti legati al progetto di Educazione Civica)</p>
<p>OBIETTIVI MINIMI</p>
<p>Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostra di possedere conoscenze e abilità essenziali e sa applicare regole e procedure se guidato. In particolare comprende i contenuti principali dei vari moduli, li sa applicare in semplici contesti e con un linguaggio tecnico di base. Inoltre è in grado di ricercare e utilizzare le informazioni e i dati tecnico-economici necessari per la risoluzione di alcuni casi concreti.</p>
<p>PROGRAMMA CHE SI PREVEDE ANCORA DI SVOLGERE</p>
<p>Considerando quanto indicato sotto, alla data della stesura del documento del 15 Maggio, non appare produttivo trattare argomenti nuovi quanto piuttosto operare un'azione di consolidamento di quanto svolto fino ad oggi.</p>

NOTE
<p>Il curriculum degli studenti presentati all'Esame di Stato 2022/23 ha risentito in modo considerevole della pandemia Covid 19; la DAD prima e la DID poi hanno avuto un'efficacia limitata nella preparazione in termini di competenze ma anche di conoscenze degli studenti. Questa materia avendo un carattere spiccatamente multidisciplinare ha particolarmente risentito di ciò. A fronte dell'orario, che con la riforma è passato da sei a quattro ore settimanali, lo scrivente ha sempre dovuto rivedere i nuclei fondanti di altre discipline coinvolte nella trattazione economica, in quanto prerequisiti necessari ma non consolidati negli studenti. Ogni modulo trattato ha richiesto di richiamare concetti che in altri tempi sarebbero stati acquisiti e di lavorare sulle abilità logico matematiche e di esposizione normalmente consolidate.</p>

PROGRAMMA FINALE		<p>IIS "B. MARSANO"</p>  <p>PROFESSIONALE CODICE ATECO A01</p>
DOCENTE: Dario Caramellino	DISCIPLINA: Scienze Motorie	CLASSE: 5D
OBIETTIVI CONSEGUITI (IN GRASSETTO SI RIPORTANO GLI OBIETTIVI MINIMI)		
<p>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IL CORPO E LA SUA FUNZIONALITA' E ESPRESSIVITA' COMPETENZE Conosce tempi e ritmi dell'attività motoria riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi. PERCEZIONE SENSORIALE; MOVIMENTO SPAZIO-TEMPO; CAPACITA' COORDINATIVE E CONDIZIONALI COMPETENZE Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (propriocettive ed esteroceettive), anche in contesti complessi per migliorare l'efficacia dell'azione motoria. GIOCO; GIOCO-SPORT COMPETENZE Conoscere ed utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale. SPORT SICUREZZA SALUTE COMPETENZE Conoscere il proprio corpo e la propria condizione fisica, le norme di comportamento, sanitarie e alimentari e di prevenzione di infortuni e primo soccorso RELAZIONE CON L'AMBIENTE COMPETENZE Orientarsi in contesti diversi integrando altre conoscenze. CONOSCENZE ACQUISITE -Gli elementi tecnico-scientifici di base relativi alle principali tecniche espressive - Differenze tra movimento biomeccanico e gesto espressivo. - Le caratteristiche ritmiche del movimento. Approfondimento delle conoscenze del proprio corpo e della sua funzionalità - Metodi di allenamento delle capacità condizionali - Le variazioni fisiologiche indotte nell'organismo dall'attività sportiva, con particolare riguardo agli apparati interessati</p>		

<ul style="list-style-type: none"> - I rischi della sedentarietà: il movimento come prevenzione - Capacità tecniche e tattiche degli sport praticati - Prevenzione degli infortuni <p>Codice comportamentale del primo soccorso</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica degli sport. Conoscere i fondamentali degli sport praticati. Sport come veicolo di valorizzazione delle diversità culturali. Conoscere i diversi ruoli e le caratteristiche per ricoprire i vari ruoli, l'arbitraggio e i gesti arbitrali. Lo sport per i disabili. Aspetti tecnico- tattici degli sport praticati. Principi per il mantenimento di un buon stato di salute. - Tecniche di assistenza. Codice comportamentale di primo soccorso. Trattamento dei trauma più comuni. - Caratteristiche delle attrezzature necessarie per praticare l'attività sportiva (cardiofrequenzimetro, cronometro, gps) <p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali - Riconoscere, riprodurre, elaborare e realizzare sequenze motorie con carattere ritmico a finalità espressiva, rispettando strutture spaziali e temporali del movimento Eseguire esercizi o sequenze motorie con o senza attrezzi - Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate - Allenare una capacità condizionale specifica - Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo - Saper intervenire in caso di emergenza Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture - Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo - Adattarsi e organizzarsi nei giochi di movimento e sportivi, rispettando le regole e aiutando i compagni - Assumere diversi ruoli, anche quello di giuria - Regole degli sport praticati - Forme organizzative di tornei e competizioni - Adeguare l'abbigliamento alle diverse attività e condizioni meteo. <p>COMPORTEAMENTO</p> <p>Essere in grado di autovalutarsi dimostrare autonomia e consapevolezza nella gestione di progetti autonomi. Cooperare in gruppo utilizzando e valorizzando le attitudini individuali. Assumere comportamenti funzionali ad un sano stile di vita. Dimostrare di sapersi orientare ed utilizzare l'abbigliamento adeguato alla situazione</p>
TEMPISTICHE
La disciplina occupa DUE MODULI settimanali
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO ALLA DATA DI EMISSIONE DEL DOCUMENTO
Il programma è interamente concluso. Continuano le esercitazioni pratiche per affinare le tecniche di base apprese durante l'anno scolastico
OBIETTIVI MINIMI
<ul style="list-style-type: none"> - Prendere coscienza delle proprie possibilità saperle esprimere e mettere a disposizione per se e per il gruppo.

- Migliorare la coordinazione generale e quella oculo-segmentaria, attuare movimenti complessi in forma economica, in situazioni variabili o imprevedibili. Avere un buon controllo segmentario, affinare la lateralità, l'equilibrio e l'orientamento, interiorizzarli e saperli sfruttare nella pratica.
- Sapersi muovere con padronanza e sicurezza in diversi ambienti.
- Migliorare la mobilità articolare, la forza fisica, la velocità di esecuzione e la resistenza alla fatica. Migliorare le capacità condizionali nel tempo e nello spazio.
- Essere in grado di svolgere i compiti assegnati in maniera completa, pur con qualche imprecisione, - Attività individuali, a coppie e a gruppi di allievi all'aperto, in ambiente naturale.
- Esercizi a carico naturale e con attrezzi.
- Attività e giochi di Gruppo
- Esercizi semplici e percorsi con piccoli e grandi attrezzi, corsa, salti, andature atletiche.
- Lanci e andature.
- Fondamentali essenziali del basket della pallavolo e del calcio a cinque.
- Avere rispetto delle regole, dell'avversario e fornire aiuto ai compagni.
- Conoscere le regole e i principi essenziali dell'arbitraggio dei giochi sportivi praticati. Saper arbitrare una partita.

NOTE